

FAQ PROTOCOLLO MODALITÀ DI SVOLGIMENTO ALLENAMENTI FLYING DISC (in aggiornamento)

D.1. È possibile attribuire a più individui la funzione di Addetto dell'igiene qualora in campo possano essere presenti solamente Atleti e Tecnici, con questi ultimi che variano in base ai turni di allenamento?

La figura di Addetto all'igiene può essere individuata dalla ASD tra i membri del proprio Staff, inclusi i Tecnici. Pur non essendo esplicitamente scritto nel protocollo, è possibile attribuire la funzione di Addetto all'igiene a più membri dello Staff, in modo da garantire una supervisione costante durante lo svolgimento dell'attività sportiva.

D.2. È necessario l'utilizzo dei guanti monouso anche durante l'allenamento?

~~Le prescrizioni di cui al punto 1. FASE DI PRE-ALLENAMENTO sono valide anche per le fasi successive. Confermiamo, al momento, la necessità dell'uso dei guanti monouso o di guanti da gioco debitamente sanificati anche durante l'allenamento. Va ricordato che l'utilizzo dei guanti monouso o da gioco non è sostitutivo delle buone pratiche igieniche, che vietano il contatto delle mani con occhi, naso e bocca.~~

Nelle linee guida MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEGLI SPORT DI SQUADRA emanate dal Ministero dello Sport in data 18/05/2020 viene prescritto che, ai fini del contenimento del contagio, guanti monouso possono essere indicati in quelle situazioni in cui l'operatore sportivo non ha accesso in modo frequente ed agevole a gel igienizzanti o ad acqua e sapone per il lavaggio delle mani. Le indicazioni circa l'utilizzo di guanti monouso o guanti da gioco debitamente sanificati contenute al punto 1. FASE DI PRE-ALLENAMENTO del protocollo FIFD, sono state pensate ritenendo poco agevole una frequente sanificazioni delle mani durante il corso dell'allenamento.

Si ricorda che ciascuna ASD, in ottemperanza anche alle Linee Guida ovvero altre normative eventualmente previste dalla propria Regione di riferimento, potrà compiere le azioni più idonee al proprio caso concreto.

È permesso non utilizzare i guanti monouso, qualora la ASD abbia la possibilità di far attuare agli operatori sportivi una frequente sanificazione di mani e dischi. La sanificazione deve avvenire il più frequentemente possibile, o comunque almeno alla fine di ogni esercizio.

D.3. È permesso l'utilizzo di guanti da gioco di proprietà durante l'allenamento?

L'utilizzo dei guanti da gioco di proprietà è permesso, previa debita sanificazione. Come per quanto riguarda il proprio stato di salute, sarà l'Atleta ad autocertificare lo stato di sanificazione dei propri guanti. In ogni caso l'Atleta potrà utilizzare il gel sanificante messo a disposizione della ASD per provvedere alla sanificazione dei propri guanti da gioco.

D.4. In caso di allenamenti consecutivi di due o più squadre, o allenamento contemporaneo di due squadre divise su metà campo, come bisogna comportarsi con il passaggio di materiale sportivo?

Se due squadre si allenano consecutivamente, e analogamente con due squadre che si allenano in contemporanea, lo scambio di attrezzatura sportiva quali i dischi è possibile previa sanificazione del materiale stesso. Lo scambio di altro tipo di materiale di natura privata (come borracce, abbigliamento, smartphone, etc.) è al momento vietato.

D.5. Il giocatore che sto marcando si prepara per uno scatto, lo posso seguire?

Innanzitutto è da ricordare che la distanza interpersonale minima tra operatori sportivi è in ogni caso non inferiore ai 2 metri. Laddove l'esercizio preveda corsa con atleti in scia (come ad esempio la difesa a uomo), questa distanza diventa non inferiore ai 10 metri: nel momento in cui la corsa in scia si interrompe, si può ritornare ad una distanza interpersonale comunque non inferiore ai 2 metri.

D.6. Posso allenare la difesa a uomo?

Sarà compito dei Tecnici della ASD provvedere alla selezione di esercizi che possano mantenere la distanza di sicurezza. FIFD non vieta espressamente l'utilizzo della difesa a uomo, ma suggerisce di utilizzare difese a zona o poach, poiché più congeniali al mantenimento delle distanze previste.

D.7. Come bisogna comportarsi se un operatore sportivo presenta anche uno solo dei sintomi correlati al rischio di contagio individuati dagli allegati B e C?

Qualora un operatore sportivo manifesti durante la sessione di allenamento uno o più sintomi sospetti e assimilabili a quelli dati dal COVID-19, è necessario allontanarlo tempestivamente dal gruppo.

Qualora un operatore sportivo abbia manifestato nelle ultime due settimane uno o più sintomi sospetti e assimilabili a quelli dati dal COVID-19, oppure risponda in modo affermativo ad anche solo uno dei casi di rischio previsto dagli allegati B e C, questo è da considerare potenzialmente infetto. Gli verrà quindi precluso l'accesso al sito sportivo e sarà attivato quanto disposto di cui al punto 3. **PROTOCOLLO DI SUDDIVISIONE DEGLI ATLETI SU BASE CLINICO-EPIDEMIOLOGICA.**

In ogni caso la ASD contatterà il Medico Responsabile, inviterà l'interessato a rivolgersi al proprio medico di medicina generale e prenderà contatti con la famiglia, qualora l'operatore sportivo sia minorenne. Il rientro all'attività sarà disposto dal medico di medicina generale, ma dovrebbe essere visionato dal Medico Responsabile.

D.8. Soffro di una condizione che dà sintomi assimilabili a quelli individuati dagli allegati B e C, come mi comporto?

In caso di condizioni pregresse o congenite che abbiano una sintomatologia assimilabile a quella data dal COVID-19, ovvero la presenza di uno o più sintomi tra quelli elencati negli allegati B e C, sarà necessario far pervenire alla propria ASD la certificazione del medico curante di medicina generale dell'operatore sportivo, che attesti che tali sintomi non siano dovuti a COVID-19, ma dalla propria condizione.

D.9. Chi è e cosa si intende per Medico Responsabile?

Per Medico Responsabile si intende quella figura individuata dalla ASD, che verrà consultata nei casi in cui siano stati riscontrati o dubbi di COVID-19, la cui presenza non sarà necessaria sul luogo dell'allenamento. È necessario che, prima del ritorno all'attività sportiva, la ASD prepari una dichiarazione su propria carta intestata con nominativo e numero di cellulare del Medico Responsabile.

Ogni medico può essere Medico Responsabile.

D.10. Per poter rientrare a fare attività sportiva, un operatore sportivo inserito nel gruppo A) COVID-19 + deve portare un certificato sportivo speciale?

Il protocollo FIFD si attiene al documento PROTOCOLLO FMSI PER LA RIPRESA DELL'ATTIVITÀ SPORTIVA DEGLI ATLETI emanato da FMSI in data 28/04/2020, in cui è dichiarato l'iter a cui l'Atleta COVID-19 + si dovrà sottoporre, senza fare esplicito riferimento al rilascio di alcun certificato. Allo stato delle cose il ritorno all'attività sarà disposto dal medico di medicina generale, ma dovrebbe essere visionato dal Medico Responsabile.

D.11. È possibile, durante la sessione di allenamento, conseguire passaggi tra un operatore sportivo all'altro con il disco (vedi: lanci)?

Il passaggio del disco tra un operatore sportivo e l'altro, facenti parte dello stesso gruppo di allenamento è concesso, a patto che siano state eseguite le misure di prevenzione e protezione prescritte dal protocollo, al fine di garantire il contenimento del rischio di contagio. Caso differente è se gli operatori sportivi fanno parte di due gruppi di allenamento differenti, per cui si rimanda alla D.4.

D.12. Quale è il ruolo del Referente COVID-19?

Il Referente COVID-19 deve espletare le seguenti mansioni: a) fornire le necessarie informazioni sulle regole da seguire, anche per via telematica e/o con apposizione nell'impianto sportivo della relativa informativa (Allegato D), ad Atleti ed altri frequentatori dell'impianto (compresi i Tecnici). Se vi sono Atleti minorenni è consigliato informare le famiglie; b) organizza, per il tramite dello Staff (compresi i Tecnici), la vigilanza della struttura. In particolare, attenendosi alle disposizioni previste dal paragrafo MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE del protocollo FIFD, ha il compito di predisporre la segnaletica necessaria.

Raccogliere le autocertificazioni, tenere il registro presenze e informare tempestivamente il Medico Responsabile (per eventuali casi COVID-19 sospetti) non sono necessariamente compiti del Referente COVID-19, possono infatti essere espletati dallo Staff presente nell'impianto sportivo in quell'orario, a seguito di un'adeguata istruzione, secondo quanto stabilito e organizzato con esso.

Non deve necessariamente controllare il rispetto delle regole (questo è il ruolo dell'Addetto all'igiene, vedi D.13.) ma, in base all'organizzazione messa in atto dalla ASD, può aiutarlo nello svolgimento del proprio compito. I ruoli di Responsabile COVID-19 e Addetto all'igiene possono essere assegnati alla stessa persona.

D.13. Qual'è il ruolo dell'Addetto all'igiene?

L'Addetto all'igiene deve verificare che i membri dello Staff e gli Atleti si attengano alle disposizioni previste dal paragrafo MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE del protocollo FIFD. Nel controllare il rispetto delle regole, in particolare può: a) ricordare ai frequentatori dell'impianto di attuare una frequente sanificazione delle mani e dell'attrezzatura sportiva; b)

Il compito di sanificare le attrezzature non è necessariamente compito dell'Addetto all'igiene, può essere infatti espletato dallo Staff presente nell'impianto sportivo in quell'orario, secondo quanto stabilito e organizzato con esso.

D.14. È necessario misurare la temperatura degli operatori sportivi all'accesso all'impianto sportivo?

No, non è necessario. È sufficiente che l'operatore sportivo certifichi con l'autodichiarazione (Allegato B o Allegato C) di non avere, o avere avuto negli ultimi 14 giorni, temperatura superiore ai 37,5°.

D.15. Come si può creare un registro presenze?

In base alla data degli allenamenti e/o alla squadra che si allena, è consigliabile raggruppare in un raccoglitore, dentro buste trasparenti (o simili): a) le autocertificazioni degli operatori sportivi; b) un modulo presenze (dove eventualmente possono essere appuntati avvenimenti particolari (es: l'Atleta X è stato allontanato dalla sessione di allenamento poiché ha presentato sintomi assimilabili a COVID-19), oppure la presenza di personale esterno, oppure ancora la modalità con cui è stato svolto l'allenamento.

È raccomandato conservare nel proprio registro presenze una dichiarazione, su carta intestata della ASD, in cui sono presenti nominativo e recapiti di Medico Responsabile, Responsabile COVID-19 e Addetto all'igiene, nonché la lista dello Staff presente all'interno del sito sportivo, suddiviso per giorni, orari e gruppi di riferimento.